

INFORMAZIONI & APPUNTAMENTI

Le **INFORMAZIONI** si trovano in bacheca (ingresso chiesa) e: sul sito www.santamariabianca.it, sulla pagina FB **Parrocchia Santa Maria Bianca della Misericordia - Milano**. Attività e proposte **RAGAZZI** e **GIOVANI** di **CASORETTO** e **S. LUCA**: canale **INSTAGRAM @cas_luca**, iscrivendosi al profilo.

SEGRETERIA parrocchiale - ORARI: da lunedì a sabato ore 10-12.30; martedì e giovedì ore 16-19. In caso di urgenze rivolgersi in sacrestia o chiamare il numero **339.8376793** (anche *whatsapp*).

CARITAS, DISPENSA SOLIDALE e SAN VINCENZO: contatto CARITAS e DISPENSA 02.2846219 o 339.8376793 - contatto SAN VINCENZO 337.1346393.
⇒ **Centro di Ascolto S. Vincenzo:** LUNEDÌ ore 10-11.30.
⇒ **Centro di Ascolto Caritas:** MARTEDÌ ore 16-18.

SABATO 2 E DOMENICA 3 DICEMBRE → **Banco-vendita** del gruppo **LATINOAMERICANO:** il ricavato sostiene le spese del ritiro di Avvento.

DOMENICA 3 → Alle **11.10**, in San Luca, **CATECHESI di Avvento:** con **DON ENRICO** continuiamo la lettura delle **SETTE LETTERE PER MILANO** scritte dal vescovo dopo la **VISITA PASTORALE**. - Alle **17.30** in **salone interrato RASSEGNA TRA TERRA E CIELO - FILM & APERITIVO:** viene presentato il film 'LE OTTO MONTAGNE'. **Ingresso gratuito.**

MERCOLEDÌ 6 → Alle **18** - in S. Ambrogio - l'Arcivescovo Mario rivolge il tradizionale **MESSAGGIO ALLA CITTÀ E ALLA DIOCESI**. - I **PREADOLESCENTI** del Decanato vivono una **TREGIORNI a Assisi**.

GIOVEDÌ 7 → **FESTA DI SANT'AMBROGIO.** Alle **16.30** il **GRUPPO GIOACCHINO & ANNA** è invitato all'**ADORAZIONE** in preparazione alla festa dell'**IMMACOLATA**. L'adorazione è aperta a tutti!

VENERDÌ 8 → **Festa dell'IMMACOLATA:** orario Messe **FESTIVO**.

SABATO 9 E DOMENICA 10 → **RITIRO DI AVVENTO** della fraternità **LATINOAMERICANA** (presso Centro Pastorale di Seveso).

DOMENICA 10 → Alle **11.10** ultima **CATECHESI di Avvento**, in San Luca: con **DON GERMAIN** concludiamo le **SETTE LETTERE PER MILANO**.

MARTEDÌ 12 → Alle **21** prosegue la **SCUOLA DELLA PAROLA** (Sala Abate, accesso da Oratorio e chiostro) sulla figura del profeta Elia.

GIOVEDÌ 14 → Il **GRUPPO GIOACCHINO & ANNA** si ritrova alle **15.30** per il terzo incontro della **SCUOLA DELLA PAROLA** (segue the e biscotti).

SABATO 16 → Alle **21** (in chiesa) **CONCERTO DI NATALE** con il **Gruppo Corale CANTICUM '96** diretto dal m° A. Barbieri Torriani (ingresso libero, è suggerita un'offerta per attività culturali dell'Abbazia).

SI CERCANO PERSONE PER CONSEGNARE - NELLE CASELLE POSTALI - GLI AUGURI NATALIZI DELLA COMUNITÀ CRISTIANA A TUTTE LE FAMIGLIE. SIAMO INVITATI A ORGANIZZARE PREGHIERA E BENEDIZIONE NATALE NEL PROPRIO CONDOMINIO/NUMERO CIVICO. RIVOLGERSI IN SEGRETERIA!

IN SACRESTIA: LIBRETTO DELL'ARCIVESCOVO 'SETTE LETTERE PER MILANO - MESSAGGIO A CONCLUSIONE DELLA VISITA PASTORALE'. - TESTO 'LA PAROLA OGNI GIORNO' E 'MARIA SI ALZÒ E ANDÒ IN FRETTA' PER ACCOMPAGNARE IL TEMPO DI AVVENTO.

È SEMPRE ATTIVA LA RACCOLTA PER IL CARRELLO SOLIDALE!

⇒ **RESOCONTO ECONOMICO DOMENICA 26 NOVEMBRE** ⇐

ENTRATE: *Cassette offerte:* *ceri* € 523,92 - *Parrocchia* € 37,07 - *carità* € 181,87 - *giornali* € 28,80
Offerte messe: *festive* € 591,76 - *feriali* € 243,27

USCITE: *Fornitori:* € 46,33 - *Utenze:* € 77

IBAN PARROCCHIA S. M. BIANCA: IT52 1030 6909 6061 00000 11039

VIVIAMO LA LITURGIA

Lezionario festivo: anno B - **feriale:** anno II, sett. IV dom. di Avvento

Liturgia delle Ore: IV settimana del Salterio (IV Tempo di Avvento)

Apertura chiesa: **feriali** 7-12 e 15-19; **festivi** 8-12.30 e 15.30-19.30


Il simbolo  indica le celebrazioni in **diretta streaming YouTube**

CONFESSIONI: LUNEDÌ ore 10-11.15 (d. Renzo); MARTEDÌ ore 16.30-17.30 (d. Enrico);
MERCOLEDÌ ore 10-11.15 (d. Renzo); GIOVEDÌ ore 11-12 (d. Alberto);
VENERDÌ ore 10-11.15 (d. Renzo) e ore 16.30-17.30 (d. Germain); SABATO ore 16.30-17.15

SABATO 2 ore 16.15 S. Messa vigiliare (Focolare)
ore 16.50 Rosario
ore 17.30 S. Messa vigiliare - Petwa, Fam. Casamassima-Delpiano

DOMENICA 3 DICEMBRE | 4ª DI AVVENTO

Is 16,1-5 | Sal 149 | 1Ts 3,11-4,2 | Mc 11,1-11

ore 8.30 (in S. Luca) S. Messa
ore 10  S. Messa
ore 11.10 (in S. Luca) CATECHESI DI AVVENTO: Sette Lettere per Milano - 1
ore 11.30 S. Messa
ore 18.30 S. Messa - Tommaso e Guido

LUNEDÌ 4 DICEMBRE | Feria

Ez 16,1-15.23-25.35.38 | Sal 134 (135) | Sof 3,14-20 | Mt 19,16-22

ore 7.30 S. Messa
ore 17.40 Vesperi | ore 18 S. Messa - Anna

MARTEDÌ 5 DICEMBRE | Feria

Ez 16,1.3a-3b.44-47.57b-63 | Sal 79 (80) | Os 1,6-2,2 | Mt 19,23-30

ore 7.30 S. Messa
ore 17.40 Vesperi | ore 18 S. Messa - Paolo, Marco, Giuseppe

MERCOLEDÌ 6 DICEMBRE | S. Nicola, vescovo

Ez 18,1-9 | Sal 78 (79) | Os 2,16-19 | Mt 21,10-17

ore 7.30 S. Messa - Amici Opere Parrocchiali
ore 17.40 Vesperi | ore 18 S. Messa - Anna, Assunta, Antonio


GIOVEDÌ 7 DICEMBRE | S. AMBROGIO, vescovo e patrono di Milano

Sir 50,1 *passim* | Sal 88 (89) | Ef 3,2-11 | Gv 9,40a;10,11-16

ore 7.30 S. Messa
ore 10 (in S. Luca) S. Messa e ADORAZIONE fino alle 11.30
ore 16.30 ADORAZIONE
ore 17.30 S. Messa vigiliare

VENERDÌ 8 DICEMBRE | IMMACOLATA CONCEZIONE DI MARIA

Gen 3,9a.11b-15,20 | Sal 86 (87) | Ef 1,3-6.11-12 | Lc 1,26b-28

ore 8.30 (in S. Luca) S. Messa
ore 10  S. Messa in S. Maria Bianca per tutti (no in S. Luca)
ore 11.30 S. Messa
ore 18.30 S. Messa - Concetta, Maria

SABATO 9 DICEMBRE | Feria

Ez 35,1a;36,1a.8. - 15 | Sal 147 | Eb 9,11-22 | Mt 21,28-32

ore 16.15 S. Messa vigiliare (Focolare)
ore 16.50 Rosario
ore 17.30 S. Messa vigiliare - Virgilio e Evangelina

DOMENICA 10 DICEMBRE | 5ª DI AVVENTO

Is 11,1-10 | Sal 97 (98) | Eb 7,14-17.22.25 | Gv 1,19-27a.15c.27b-28

ore 8.30 (in S. Luca) S. Messa
ore 10  S. Messa
ore 11.10 (in S. Luca) CATECHESI DI AVVENTO: Sette Lettere per Milano - 3
ore 11.30 S. Messa
ore 18.30 S. Messa - Concetta, Carmelo

Il Giornale dell'Abbazia

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELLA PARROCCHIA DI CASORETTO

L'ANNUNCIO È PER L'OGGI

Cari fratelli e sorelle,

le scorse volte abbiamo visto che l'annuncio cristiano è gioia ed è per tutti; vediamo oggi un terzo aspetto: esso è per l'oggi.

Si sente quasi sempre parlare male dell'oggi. Certo, tra guerre, cambiamenti climatici, ingiustizie planetarie e migrazioni, crisi della famiglia e della speranza, non mancano motivi di preoccupazione. In generale, l'oggi sembra abitato da una cultura che mette l'individuo al di sopra di tutto e la tecnica al centro di tutto, con la sua capacità di risolvere molti problemi e i suoi giganteschi progressi in tanti campi. Ma al tempo stesso questa cultura del progresso tecnico-individuale porta ad affermare una libertà che non vuole darsi dei limiti e si mostra indifferente verso chi rimane indietro. E così consegna le grandi aspirazioni umane alle logiche spesso voraci dell'economia, con una visione della vita che scarta chi non produce e fatica a guardare al di là dell'immanente. Potremmo persino dire che ci troviamo nella prima civiltà della storia che globalmente prova a organizzare una società umana senza la presenza di Dio, concentrandosi in enormi città che restano orizzontali anche se hanno grattacieli vertiginosi.

Viene in mente il racconto della città di Babele e della sua torre (cfr Gen 11,1-9). In esso si narra un progetto sociale che prevede di sacrificare ogni individualità all'efficienza della collettività. L'umanità parla una lingua sola - potremmo dire che ha un "pensiero unico" -, è come avvolta in una specie di incantesimo generale che assorbe l'unicità di ciascuno in una bolla di uniformità. Allora Dio confonde le lingue, cioè ristabilisce le differenze, ricrea le condizioni perché possano svilupparsi delle unicità, rianima il molteplice dove l'ideologia vorrebbe imporre l'unico. Il Signore distoglie l'umanità anche dal suo delirio di onnipotenza: «facciamoci un nome», dicono esaltati gli abitanti di Babele (v. 4), che vogliono arrivare fino al cielo, mettersi al posto di Dio. Ma sono ambizioni pericolose, alienanti, distruttive, e il Signore, confondendo queste aspettative, protegge gli uomini, prevenendo un disastro annunciato. Sembra davvero attuale questo racconto: anche oggi la coesione, anziché sulla fraternità e sulla pace, si fonda spesso sull'ambizione, sui nazionalismi, sull'omologazione, su strutture tecnico-

Comunità Pastorale 'S. Maria e S. Luca'
PARROCCHIA PREPOSITURALE ABBAZIALE
di S. MARIA BIANCA DELLA MISERICORDIA in Casoretto - MILANO
WWW.SANTAMARIABIANCA.IT

 Parrocchia Santa Maria Bianca Milano |  cas_luca

don Enrico Parazzoli, parroco ☎ 02 2846 219
✉ enrico.parazzoli@gmail.com

don Alberto Carbonari, vicario parr. ☎ 02 2890 1753
✉ donalbertocarbonari@gmail.com

mons. Renzo Cavallini, residente - don Germain Manga, collaboratore

SEGRETERIA E ARCHIVIO PARROCCHIALE (p.zza S. Materno, 15)

DA LUNEDÌ A SABATO ORE 10-12; MARTEDÌ E GIOVEDÌ ORE 16-19

☎ 02 2846 219 - ☎ 339 8376 793

✉ segreteria@santamariabianca.it

ORATORIO (p.zza S. Materno, 5) ✉ oratoricasluca@gmail.com

PRENOTAZIONE SALE: ✉ sale.casoretto@gmail.com

leggere
il cinema
leggere
il mondo

RASSEGNA CINEMATOGRAFICA
SUI TEMI DI FILMCRONACHE 2022

Tra terra e cielo
film & aperitivo



Domenica 12 novembre
ore 17.30

Domenica 19 novembre
ore 17.30

Domenica 3 dicembre
ore 17.30

Domenica 26 novembre, ore 17.30
Proiezione del film *Gli oceani sono i veri continenti*
e, a seguire, incontro con il regista Tommaso Santambrogio

INGRESSO GRATUITO

Per maggiori info: cinecrociosoreto@gmail.com

Salone, Parnocchia S. Maria Bianca della Misericordia,
Piazza S. Matteo, 5, Milano

Comunità Pastorale
S. Marta e S. Luca
Milano

CINE CIRCOLO CASORETTO

economiche che inculcano la persuasione che Dio sia insignificante e inutile: non tanto perché si ricerca *un di più di sapere*, ma soprattutto per *un di più di potere*. È una tentazione che pervade le grandi sfide della cultura odierna.

In *Evangelii gaudium* ho provato a descriverne alcune (cfr nn. 52-75), ma soprattutto ho invitato a «una evangelizzazione che illumini i nuovi modi di relazionarsi con Dio, con gli altri, con l'ambiente, e che susciti i valori fondamentali. È necessario arrivare là dove si formano i nuovi racconti e paradigmi, raggiungere con la Parola di Gesù i nuclei più profondi dell'anima delle città» (n. 74). In altre pa-

role, si può annunciare Gesù solo abitando la cultura del proprio tempo; e sempre avendo nel cuore le parole dell'Apostolo Paolo sull'oggi: «Ecco ora il momento favorevole, ecco ora il giorno della salvezza!» (2 Cor 6,2). Non serve dunque contrapporre all'oggi visioni alternative provenienti dal passato. Nemmeno basta ribadire semplicemente delle convinzioni religiose acquisite che, per quanto vere, diventano astratte col passare del tempo. Una verità non diventa più credibile perché si alza la voce nel dirla, ma perché viene testimoniata con la vita.

Lo zelo apostolico non è mai semplice ripetizione di uno stile acquisito, ma testimonianza che il Vangelo è vivo oggi qui per noi. Coscienti di questo, guardiamo dunque alla nostra epoca e alla nostra cultura come a un dono. Esse sono nostre ed evangelizzarle non significa giudicarle da lontano, nemmeno stare su un balcone a gridare il nome di Gesù, ma scendere per strada, andare nei luoghi dove si vive, frequentare gli spazi dove si soffre, si lavora, si studia e si riflette, abitare i crocevia in cui gli esseri umani condividono ciò che ha senso per la loro vita. Significa essere, come Chiesa, «fermento di dialogo, di incontro, di unità. Del resto, le nostre stesse formulazioni di fede sono frutto di un dialogo e di un incontro tra culture, comunità e istanze differenti. Non dobbiamo aver paura del dialogo: anzi è proprio il confronto e la critica che ci aiuta a preservare la teologia dal trasformarsi in ideologia» (*Discorso al V Convegno nazionale della Chiesa italiana*, Firenze, 10 novembre 2015).

Occorre stare nei crocevia dell'oggi. Uscire da essi significherebbe impoverire il Vangelo e ridurre la Chiesa a una setta. Frequentarli, invece, aiuta noi cristiani a comprendere in modo rinnovato le ragioni della nostra speranza, per estrarre e condividere dal tesoro della fede «cose nuove e cose antiche» (Mt 13,52). Insomma, più che voler riconvertire il mondo d'oggi, ci serve *convertire la pastorale* perché incarni meglio il Vangelo nell'oggi (cfr *Evangelii gaudium*, 25). Facciamo nostro il desiderio di Gesù: aiutare i compagni di viaggio a non smarrire il desiderio di Dio, per aprire il cuore a Lui e trovare il solo che, oggi e sempre, dona pace e gioia all'uomo.

(Papa Francesco, Udienza generale, Roma, 29 novembre 2023)

LA PAROLA DELLA DOMENICA
4^ DI AVVENTO

Lettura del Vangelo secondo Marco (11,1-11)

Quanto Avvento c'è in quel: "E li lasciarono fare". Hanno reagito in questo modo i padroni presunti del puledro, l'asinello preso in prestito da Gesù per entrare a Gerusalemme. Solo lo spazio di una domanda inevitabile - "Perché sciogliete questo puledro?" - anticipa il *lasciar fare*.

Mi affascina sempre le figure anonime del Vangelo, soprattutto quelle che si trovano coinvolte nella missione di Gesù nei modi più marginali e meno appariscenti. Come quelli del puledro. È diventata più famosa la bestia che i suoi padroni. Chi sono costoro? Che pensavano? Da che parte stavano? Come guardavano Gesù? Erano discepoli, indifferenti, ostili? Nulla sappiamo di loro se non che "lasciarono fare". La loro *identità evangelica* è tutta lì. Non sapremo mai nulla dei loro volti, delle loro famiglie, della loro provenienza, del loro lavoro, della qualità morale delle loro vite, dello spessore della loro fede.

Nulla di nulla. Tutto ciò esiste, ma nascosto e raccolto in una pennellata: "lasciarono fare".

Questa estrema semplificazione mi affascina: un atteggiamento, una decisione, un consenso offerto riescono a condensare un'intera identità nel suo rapporto con Gesù. Costoro rimarranno per sempre quelli che lasciarono a Gesù il puledro. Non si potrà dire nulla di più, ma nulla di meno di questo: il Vangelo ce li consegna così, e in questo modo voglio considerarli. Non intendo attribuire al gesto particolari valenze, nemmeno leggermi chissà quali intenzioni di fede. Mi basta contemplare con meraviglia che l'assenso di costoro fa "entrare" Gesù. Tanto a Gerusalemme quanto nella loro vita.

Costoro sono quelli sul cui asino Gesù si è dichiarato Messia. Gesù viene come Messia e loro "lasciano fare". Si può dire che Gesù viene - anche - perché costoro concedono la loro bestia. Lo fanno senza chiedere troppo, senza aspettarsi nulla, come i semplici del Vangelo. Riascolto: "Chi non è contro di noi è per noi". Gesù è Colui che viene, così come è venuto, anche per il loro sì. Quel consenso disegna un'intera spiritualità d'Avvento. Non l'Avvento di chi si affanna a prepararsi e a preparare, piuttosto l'Avvento di chi lascia che Gesù sia nella sua vita "Colui che viene", permettendogli di rivelarsi come Colui che sempre è da attendere, continuamente desiderare, instancabilmente cercare. Farò l'Avvento se lascerò essere Gesù "Colui che viene". Che io ne sia consapevole o no. Offrirò quel che mi è chiesto senza richiedere spiegazioni, pretendere garanzie, attendere ricompense. Nessun affanno per costruirmi in quest'attesa un'identità evangelica, ma nessuna passività. Sarà Lui, col suo venire, a dirmi qual è il mio volto, nel Suo. Ne riceverò una vita semplificata, essenziale, spoglia ma piena della sua presenza. *Lo lascio fare*. Volentieri. [C. MAURI]



IRLANDA 2024 - CASORETTO & SAN LUCA

IRLANDA: natura, antichi castelli, foreste e scogliere a picco sul mare, arcobaleni, vento e nuvole. E poi musica, case colorate, storiche distillerie e un popolo sorridente. E un'esperienza religiosa segnata da tante contraddizioni, ma anche da vitalità e speranza. È la proposta di quest'anno per un'esperienza di viaggio di gruppo - dove condividere bellezza e spiritualità - rivolta alle due Parrocchie della Comunità Pastorale.

Questo **itinerario di massima**:

Giovedì 25 Apr. Malpensa T1 / Dublino
Venerdì 26 Apr. Le valli di Glendalough - Tipperary
Sabato 27 Apr. Clonmel - Limerick
Domenica 28 Apr. Le scogliere delle rovine / Galway
Lunedì 29 Apr. Magico Connemara / Knock Shrine / Mayo
Martedì 30 Apr. Armagh - Belfast
Mercoledì 1 Mag. Belfast / Dublino / Malpensa T1.

Tutte le informazioni e il materiale sono reperibile nelle Segreterie.

I CREDENTI UNITI NEL DONO DELLA PACE
Messaggio dell'Arcivescovo

ALLE COMUNITÀ RELIGIOSE NON CRISTIANE E AI LORO RESPONSABILI.

In questo tempo che vede noi cristiani impegnati a prepararci alla festa di Natale, celebrazione del dono a cui è giunto Dio per amore delle sue creature, ho chiesto ai miei fedeli di intensificare la preghiera di intercessione per la pace. Ho chiesto che, proprio perché figli amati da Dio, operino e preghino ogni giorno per la pace. Perché non possono tacere né sottrarsi ad annunciare la Parola di Dio che condanna il gesto fratricida delle guerre. Continuiamo a pregare perché non ci rassegniamo all'impotenza. Continuiamo a pensare e a parlare, a sognare e a impegnarci con il gesto minimo e l'animo nobile di chi ha fiducia in Dio, ha fiducia nella gente e si ostina a credere che il bene vince sul male.

Mi permetto allora di estendere questo invito anche a voi, perché di fronte al male che ci divide e ci schiera gli uni contro gli altri, facendoci più soli e incapaci di vedere le ferite e le lacrime nostre e altrui, si elevi la voce degli uomini e delle donne che si uniscono nel chiedere a Dio quanto non sappiamo costruire con i nostri sforzi: che doni a tutti la pace, che avvenga il regno della pace. Dio della pace, non ti può comprendere chi semina la discordia; non ti può accogliere chi ama la violenza. Dona a chi edifica la pace di perseverare nel suo proposito, e a chi la ostacola di essere sanato dell'odio che lo tormenta, perché tutti si ritrovino in Te, che sei la vera pace.

Questo mio messaggio vi è stato consegnato dal parroco che già conoscete, con cui avete intessuto rapporti di stima e di fratellanza. Ringrazio per questi legami, convinto della importanza di testimoniare la fraternità che ci lega, perché possiamo essere tutti insieme custodi e portatori del dono della pace che tanto invociamo.

Buon cammino e buona preghiera

+ Mario, arcivescovo

I GESTI CARITATIVI DEL NOSTRO AVVENTO

UN POZZO PER TUGULITI (ERITREA)

La richiesta di aiuto si concentra su: acquisto e l'installazione di pompe elettriche a pannelli solari, costruzione di una vasca di raccolta acqua su un'altura sopra il villaggio e tre punti diversi di distribuzione, per favorire l'approvvigionamento. Il materiale necessario sarà reperito in Eritrea. L'iniziativa - tramite l'Ass. DAHAN DAHAN - è promossa dai Frati Cappuccini di Milano. Puoi fare la tua offerta in contanti oppure tramite bonifico (info nelle Segreterie parrocchiali). Il preventivo è di € 25.280.

DISPENSA SOLIDALE

Domenica è prevista la seconda raccolta straordinaria di Avvento di PRODOTTI alimentari a lunga conservazione (olio d'oliva, riso, latte UHT, zucchero, tonno e legumi in scatola, pelati, biscotti). Continua comunque la consueta RACCOLTA alimentare, sia nei supermercati di zona che direttamente nelle Parrocchie. Depositare quanto si porta nel cestone presente in ciascuna chiesa.